DAI COMUNI

Vele, Nardella a Radio iBR Scampia per aggiornamenti su sussidi e alloggi: “Le Istituzioni sono determinate e vicine agli sfollati”

di **Andrea Landretta** · 8 agosto 2024, 09:58

Ieri sera, si è discusso di presente e di futuro delle Vele e dei suoi abitanti durante la diretta della rubrica “Incontri” di **Radio iBR Scampia**, presso gli studi dell’oratorio del Buon Rimedio. Ospite della trasmissione, **Nicola Nardella**, presidente della VIII municipalità di Napoli, intervistato da **Massimo Iaquinangelo**, direttore responsabile di Istituzioni24. Dopo la riuscita diretta di lunedì, Nardella è tornato ai microfoni di Radio iBR Scampia per riportare gli aggiornamenti agli abitanti delle Vele dopo il tragico crollo di alcuni giorni fa che ha provocato diversi morti e centinaia di sfollati.

La diretta si aperta subito con una buona notizia, rilasciata dal direttore Iaquinangelo: il **Governo Meloni** ha emanato il decreto Omnibus, nel quale viene previsto anche un contributo per gli sfollati delle Vele di Scampia. Una decisione arrivata nella giornata di ieri, che destina a ogni nucleo familiare dai 400 ai 900 euro, più ulteriori 200 in presenza di persone con disabilità grave o anziani. Alla notizia ha poi subito fatto seguito il comunicato diramato dal sindaco Gaetano **Manfredi**, che Iaquinangelo ha riportato: l’ex rettore dell’Università Federico II ha ringraziato la premier **Giorgia Meloni** e il ministro **Musumeci**, ricordando che “la collaborazione istituzionale è sempre fondamentale per il bene delle comunità” e precisando che “l’obiettivo prioritario è dimostrare di saper investire bene i fondi pubblici per il recupero del territorio dopo anni di abbandono”. Anche Nicola Nardella si è unito alle parole del sindaco, ringraziando Meloni e Musumeci e sottolineando come sia fondamentale, adesso, dare piena attuazione a quel principio, contenuto anche in Costituzione, della leale collaborazione tra enti dello Stato.

Oltre ai fondi nazionali, il Comune di Napoli, come ricordato da Nardella, aveva già stanziato un milione di euro dal Fondo di riserva, ma grazie all'intervento dell'esecutivo nazionale ora la copertura dei sussidi sarà prolungata. "Stiamo costruendo tutto molto velocemente" ha fatto sapere Nardella, aggiungendo che gli enti preposti stanno lavorando che risolvere le problematiche sorte nella destinazione dei sussidi: "Affinché vi sia un sostegno – ha spiegato –, è condizione che vi sia una tracciabilità costante della persona": per questo, è "fondamentale indicare un indirizzo" di dimora, anche quello di un parente o di un amico, che non andrà ad inficiare sulla propria residenza né sullo stato reddituale del prestante. Molti problemi sono sorti, però in merito alla mancanza di garanzie per gli sfollati che, da privati, si sono mossi alla ricerca di alloggi: proprio per questo, Nardella ha annunciato che "è allo studio un documento dell'amministrazione che funga da garanzia". Tuttavia, chi non risulta registrato nel censimento 2023, non ha diritto ai sussidi né agli alloggi nelle strutture alberghiere, ma ci sono stati errori materiali (per quelle persone, ad esempio, che dichiarano di aver compilato il censimento 2023 ma questo non risulta), bisognerà verificare presso gli uffici preposti. Per chi rimarrà fuori dal sistema degli aiuti speciali, potrà comunque fare uso degli strumenti ordinari messi a disposizione dallo Stato in questi casi, come l'assegnazione alloggi, il sostegno al reddito e la richiesta di assistenti sociali. Poi, Nardella ha sottolineato che "la sistemazione in albergo è alternativa al sussidio", ma ciò non toglie che, al termine del periodo in albergo, il cittadino potrà poi iniziare a usufruire del sostegno.

Nardella ha confermato durante la diretta anche la notizia della sistemazione data alla famiglia delle vittime in un Bene Confiscato alla Camorra nel quartiere Secondigliano di Napoli. Altra questione affrontata è quella dei pasti, che sono messi a disposizione fino all'11 agosto, data entro la quale gli sfollati dovrebbero già ricevere i sussidi, il che sarà condizione necessaria per lo sgombero degli alloggi occupati, al fine di riattivare, ad esempio, l'Università di Scampia.

Durante la diretta è stato ricordato **il lavoro di aiuto incessante, prezioso e silenzioso della Comunità della Parrocchia Maria Santissima del Buon Rimedio agli sfollati della Vela Celeste** e del sostegno della Fondazione Grimaldi che attraverso un versamento nelle casse del Comune di Napoli, dà la possibilità ai bambini ed ad uno dei genitori di poter usufruire del Servizio Navetta per poter trascorre una giornata al mare.

Nardella ha infine assicurato che le famiglie verranno seguite costantemente: "Le Istituzioni sono ferme e determinate" ha fatto sapere, aggiungendo tutta via che "sento vicinissimo il sostegno della Chiesa: il suo ringraziamento, infatti, è stato rivolto all'Arcivescovo **Domenico Battaglia**, ma anche ai parroci don **Alessandro Gargiulo** e don **Federico Scognamiglio**, ricordando che la vera

solidarietà non è di chi se la auto-ascrive, ma di chi “lavora nell’ombra”.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2024/08/08/vele-nardella-a-radio-scampia-per-aggiornamenti-su-sussidi-e-alloggi-le-istituzioni-sono-determinate/

© 2026 Istituzioni24